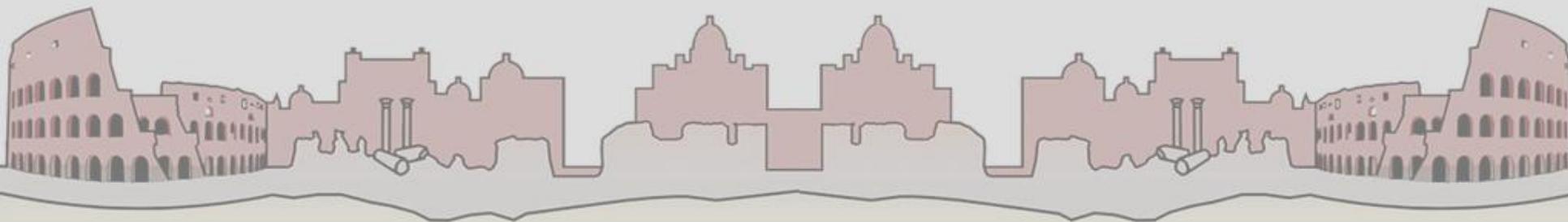


Vienna, 16 novembre 2010

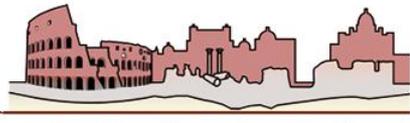
15th International Conference on Cultural Heritage and New Technology  
*In/Visible Towns - Archaeology and Cultural Heritage in Urban Areas*

## SITAR: a repository of archaeological data for conservation of cultural heritage and urban planning of Rome

Mirella Serlorenzi, A. DeTommasi  
[gis@archeorm.arti.beniculturali.it](mailto:gis@archeorm.arti.beniculturali.it)



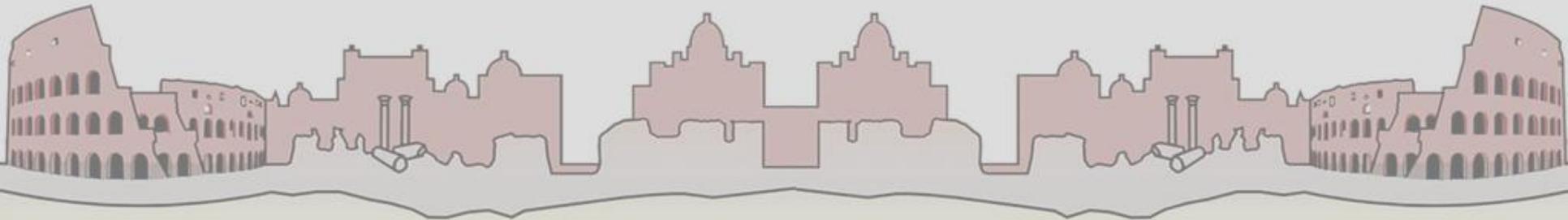
# SITAR



SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE ARCHEOLOGICO DI ROMA

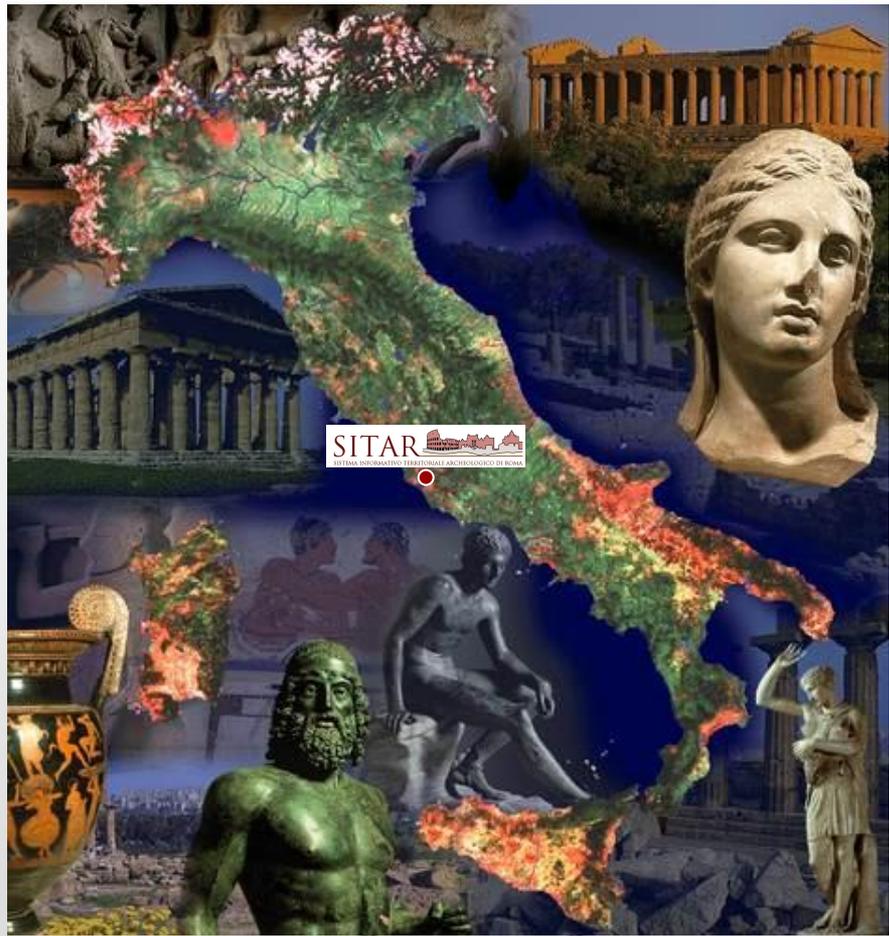


MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI





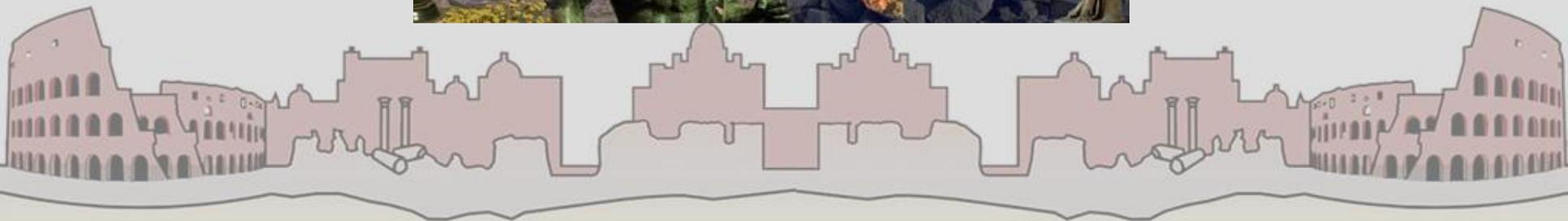
50 %



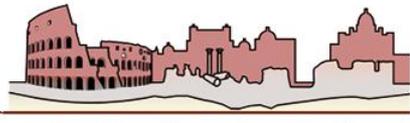
60 %

70 %

80 %



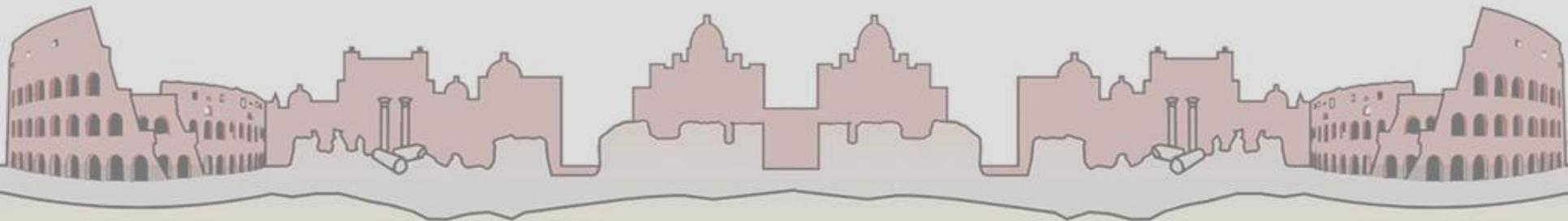
# SITAR

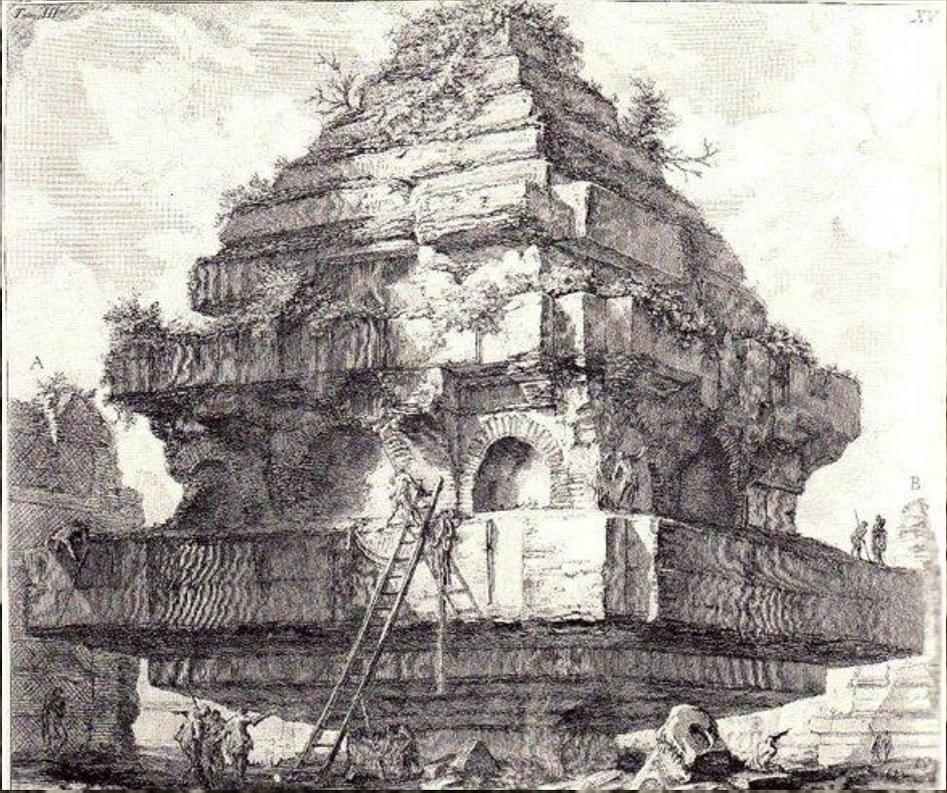
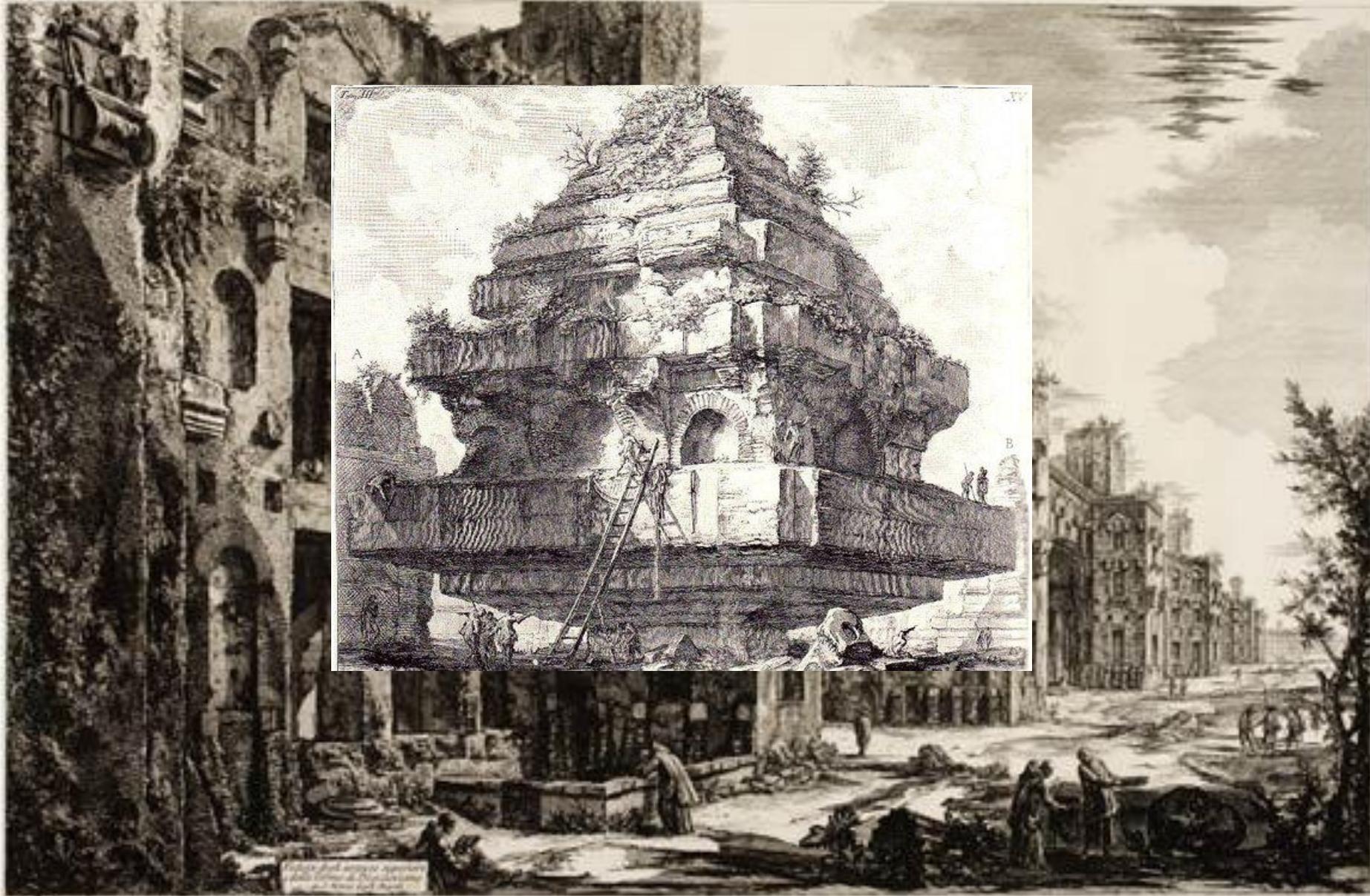
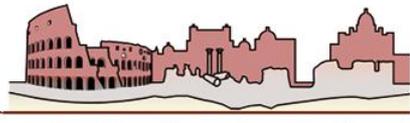


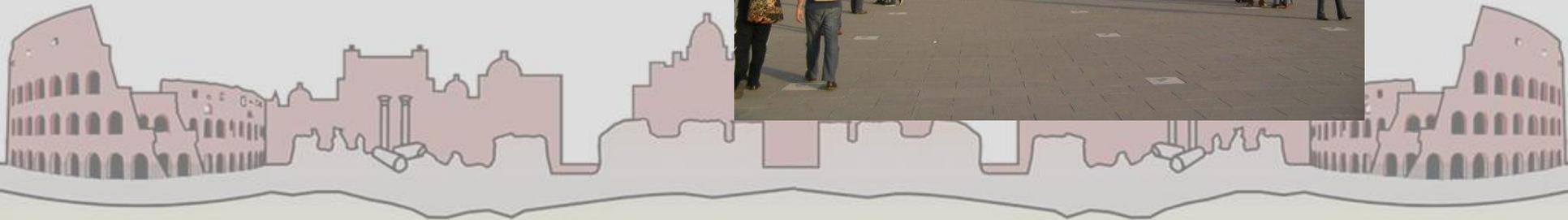
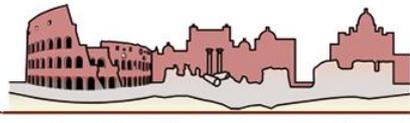
SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE ARCHEOLOGICO DI ROMA



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI







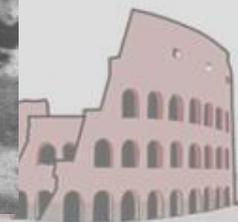
# SITAR



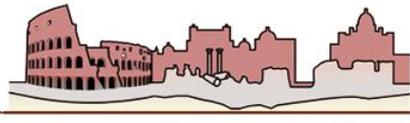
SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE ARCHEOLOGICO DI ROMA



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



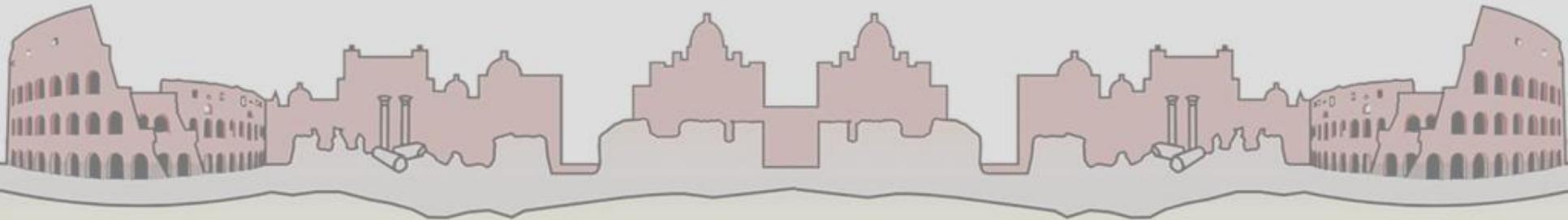
# SITAR



SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE ARCHEOLOGICO DI ROMA



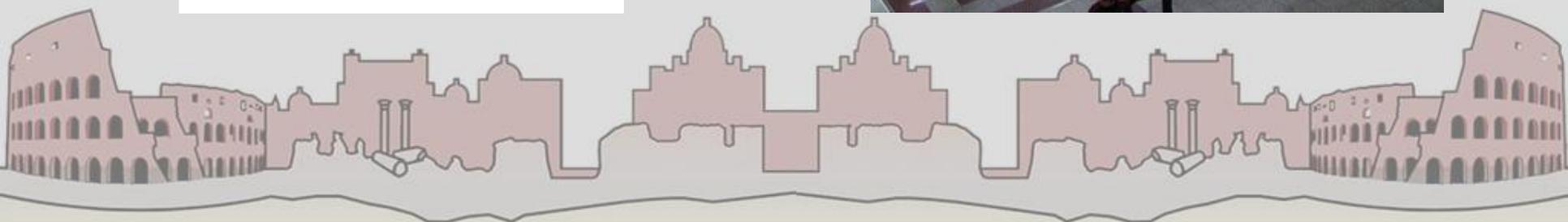
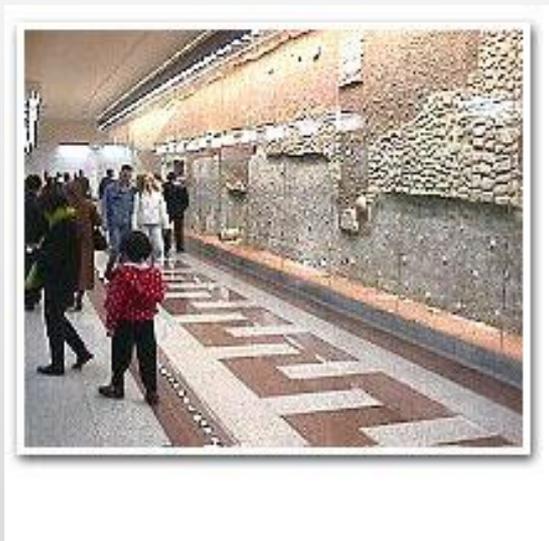
MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI





“The insight into the material culture of historical towns and cities provided by urban archaeology has augmented our understanding of their historical development across all social classes”

D. Bibby



## ...though activities of SSBAR are more complex...

The screenshot displays the SITAR web application interface. On the left is a legend titled "Legenda" with a tree view of data layers, including "Stradario TeleAtlas2005", "Carta delle Aree demaniale e", "Analisi del rischio sismico", "dati Progetto SITAR", "dati Progetto Imago Urbis", "Carta dei vincoli archeologici", "dati indagini Metro C", "dati PTPR Lazio", "Nuova C.T.R.", "Base aerofotogrammetrica", "Carta dell'Agro e del Suburb", "Base catastale", and "Ripartizioni amministrative". Below the legend is a "Carta panoramica" window showing a small overview map of Rome. The main map area shows the administrative districts of Rome (XX, XIX, XVIII, XVII, XVI, XV, XIV, XIII, XII, XI, X, IX, VIII, VII, VI, V, IV, III, II) with several red-shaded areas indicating archaeological sites or zones. The top of the interface features a navigation bar with options like "Credits", "Salva Carta", "Stampa vista corrente", "[?] - Guida", "Contatti", "Invia Mail", "Eventi SITAR", and "FAQs sul SITAR". Below this is a toolbar with various map interaction tools such as "Seleziona", "Seleziona raggio", "Seleziona poligono", "Seleziona all'interno", "Centra selezione", "Zoom selezione", and "Cancella selezione". The bottom status bar shows "Nessun oggetto selezionato", a coordinate field with "208149", "Est. 2311930.691, Nord: 4641811.151", a scale of "43948.117 x 36733.577 m", and "Powered by MapGuide".

## [www.commissario-archeologiaroma.it](http://www.commissario-archeologiaroma.it)

Presidenza del Consiglio dei Ministri



Commissario

HOME NEWSLETTERS CONTATTI MAPPA DEL SITO RSS

---

- IL COMMISSARIO
- LO STAFF
- PIANO DEGLI INTERVENTI
- APPALTI
- NORMATIVA
- DOCUMENTI
- AREA STAMPA

### BENI CULTURALI: ROBERTO CECCHI, OGNI CAMBIAMENTO ALL'INSEGNA DELLA CONTINUITA' AMMINISTRATIVA

Publicato lunedì, 18 gennaio, 2010

- [Stampa](#)
- [Invia per email](#)

Roma, 15 gen. - (Adnkronos) - Un sentimento di "grande riconoscenza e soddisfazione" quello espresso all'ADNKRONOS da Roberto Cecchi nei confronti del ministro per i Beni culturali Sandro Bondi che lo ha nominato segretario generale del ministero. Incarico che inizierà dal primo marzo, in sostituzione di Giuseppe Proietti.

Architetto e attuale direttore generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea, rimarrà anche commissario della Metro di Roma e di Napoli e dell'area archeologica romana, ruolo che manterrà fino alla fine del 2010, ma unico commissario che ha rifiutato il compenso aggiuntivo all'incarico del ministero.

Anche se lui ironizza affermando che "non me lo hanno proprio proposto. Credo che se lo avessi chiesto me lo avrebbero dato ma mi va bene così".

Dei tanti incarichi Cecchi non si spaventa: "non sarà molto diverso dalla situazione attuale - spiega - la mia direzione e' piuttosto ampia comprende tutte le arti meno l'archeologia, quindi credo che in quanto a impegno non sia molto diverso. Conosco questa amministrazione da trenta anni e so a cosa andro' in contro. Vedremo cosa succederà, lo scoprirò nel corso del lavoro".

E' stato definito dal sottosegretario dei Beni culturali Francesco Giro la persona giusta al posto giusto, una affermazione per cui Roberto Cecchi commenta: "lo ringrazio molto ma non mi sento mai in questa condizione. Piuttosto sono uno che si mette sempre alla prova. Cercherò di essere all'altezza del ruolo e della situazione".

Da commissario dell'area archeologica di Roma si troverà a collaborare con Giuseppe Proietti che andando in pensione da segretario generale del ministero, assumerà da esterno l'incarico di soprintendente archeologico della capitale: "con lui c'è da tempo una grande stima e un grande rapporto di collaborazione. Le nostre comunque sono due attività complementari. Quella del soprintendente e' un'attività legata al tema dell'archeologia, la mia invece sta a cavallo con la parte dell'architettura, della ingegneria e dell'archeologia più vicina all'infrastrutturazione, quindi diciamo che non ci possono essere situazioni di difficoltà. Ci sarà sicuramente un miglioramento del rapporto di collaborazione".

Per quanto riguarda le novità che porteranno la sua firma, il direttore generale e pluricommissario non ha ambizioni: "credo che il patrimonio più grande per un'amministrazione sia la continuità". Ciò che crea grandi problemi sono i momenti di discontinuità che producono incertezze. I cambiamenti, quindi, se dovessero esserci saranno sicuramente all'insegna della continuità amministrativa". Se cambiamenti dovessero esserci al suo arrivo, quindi, potranno riguardare, eventualmente, solo il tema della tutela che, secondo Cecchi, "non deve essere vista come qualcosa di statico, di

[Torna all'inizio](#)

---

COPYRIGHT © 2010 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - COMMISSARIO DELEGATO PER LE AREE ARCHEOLOGICHE DI ROMA E OSTIA ANTICA  
ACCESSIBILITÀ | CREDITI | REDAZIONE WEB | ULTIMA MODIFICA 18-01-2010 10:09 | REF: 6121

Presidenza del Consiglio dei Ministri



Commissario  
Aree Archeologiche  
Roma  
Ostia Antica

HOME NEWSLETTERS CONTATTI MAPPA DEL SITO RSS

---

- IL COMMISSARIO
- LO STAFF
- PIANO DEGLI INTERVENTI
- APPALTI
- NORMATIVA
- DOCUMENTI
- AREA STAMPA

### Il Commissario



Con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3774/2009 l'arch. Roberto Cecchi viene nominato Commissario delegato per la realizzazione di interventi urgenti necessari per il superamento della situazione di grave pericolo in atto nelle aree archeologiche di Roma e Ostia antica.

L'incarico ha la finalità di condurre a rapida soluzione le criticità rilevate nel patrimonio archeologico, attraverso la redazione di un Piano degli interventi che preveda:

- misure dirette alla messa in sicurezza e alla salvaguardia dei beni;
- opere di manutenzione straordinaria e consolidamento per impedire il degrado dei beni e per consentire la piena fruizione da parte dei visitatori;
- iniziative comunque necessarie al superamento del contesto emergenziale, con particolare riferimento a quelle funzionali alla sicurezza dei siti, del personale e dei visitatori, ed al ripristino ambientale

L'arch. Roberto Cecchi subentra al Sottosegretario di Stato Guido Bertolaso (OPCM 3747/2009), dimessosi dall'incarico a seguito dell'emergenza dovuta al rovinoso evento sismico dell'Abruzzo (aprile u.s.). L'incarico di Guido Bertolaso si riferiva al patrimonio archeologico di Roma e provincia.

#### Documenti

- [Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri \(pdf 19 Kbyte\)](#)

[Torna all'inizio](#)

---

Monitoraggio Domus Tiberiana



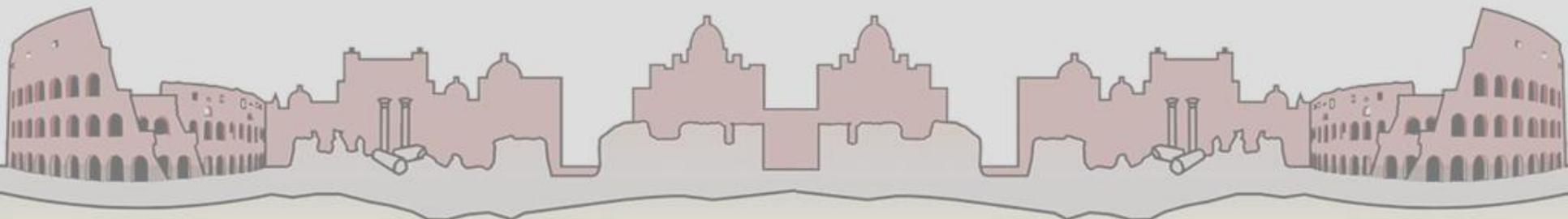
Cartografia

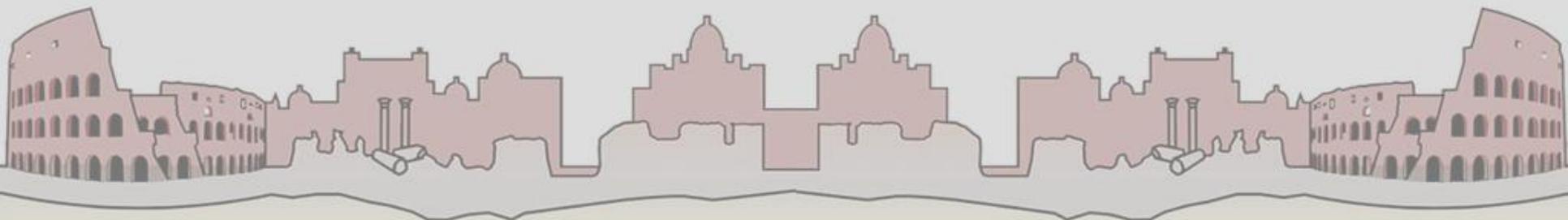
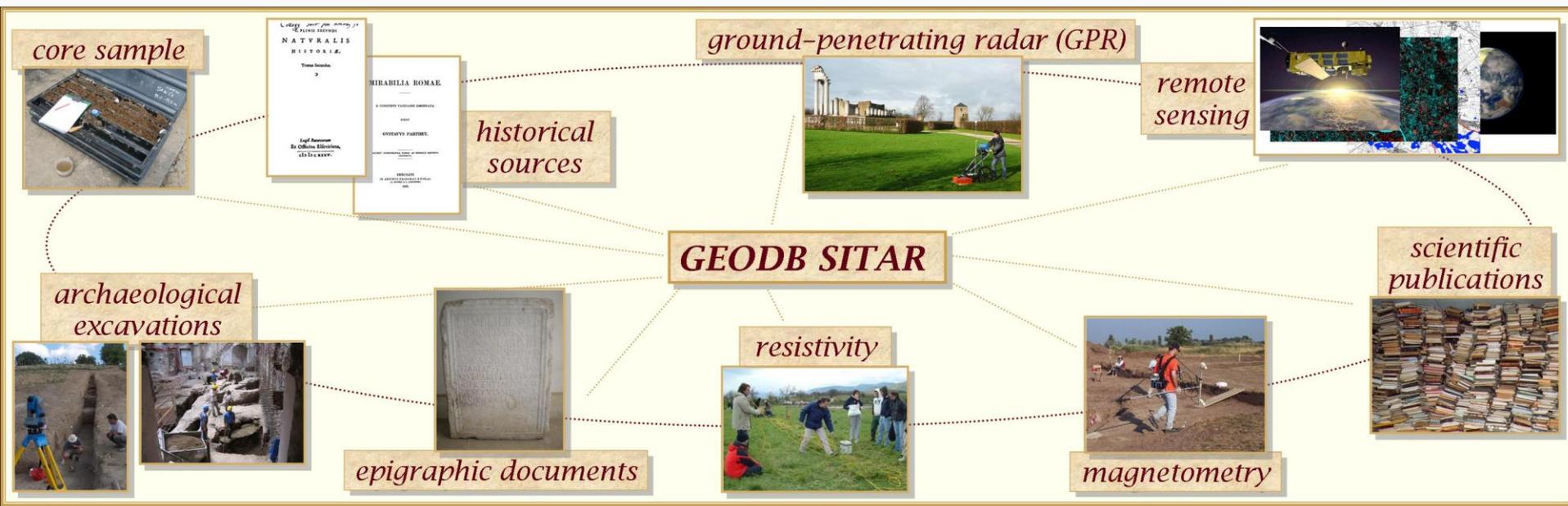
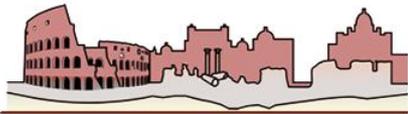


Galleria fotografica

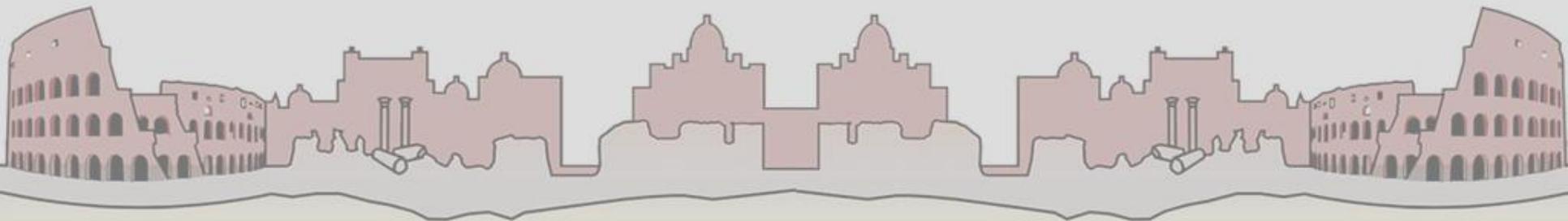
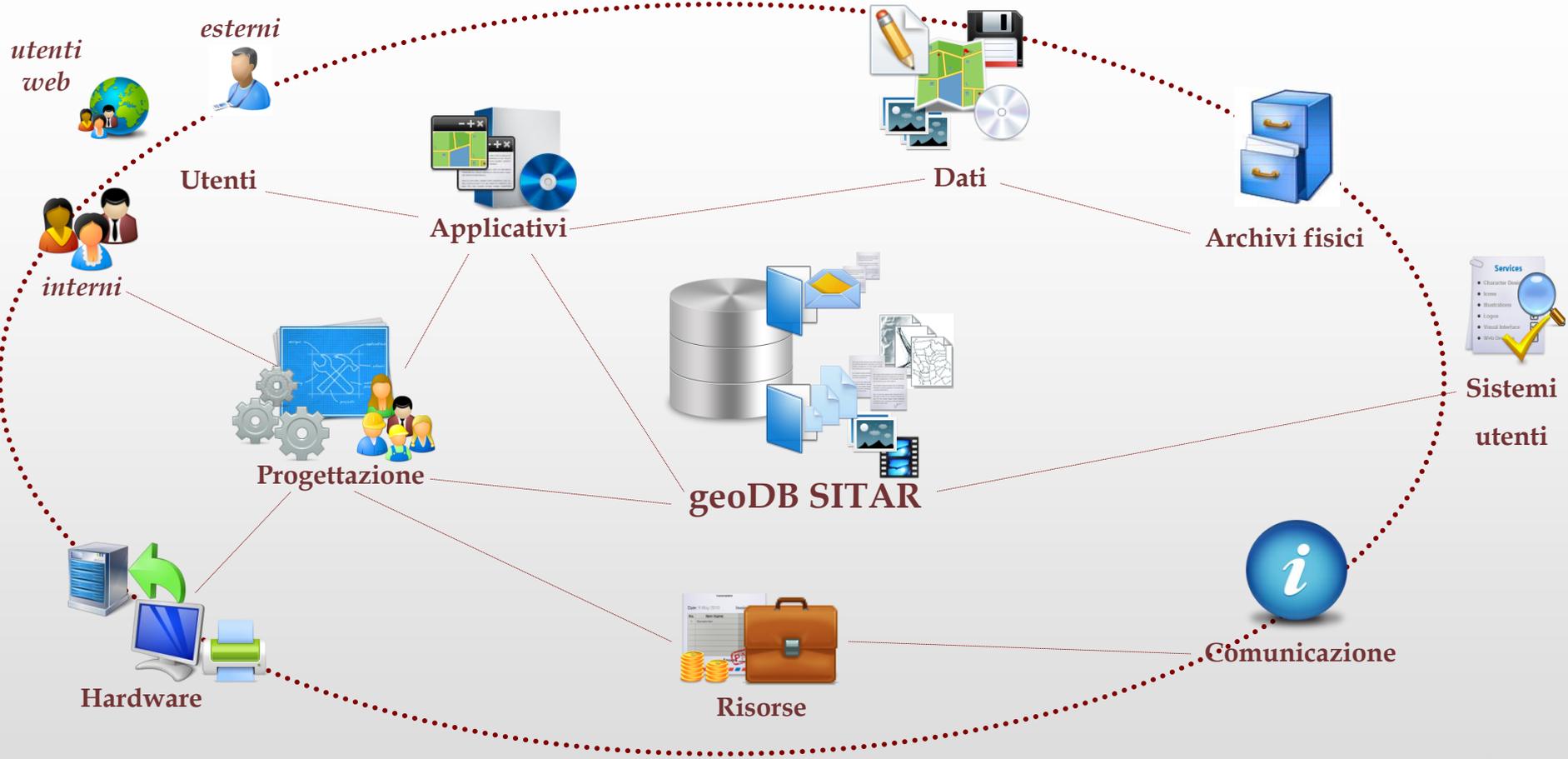


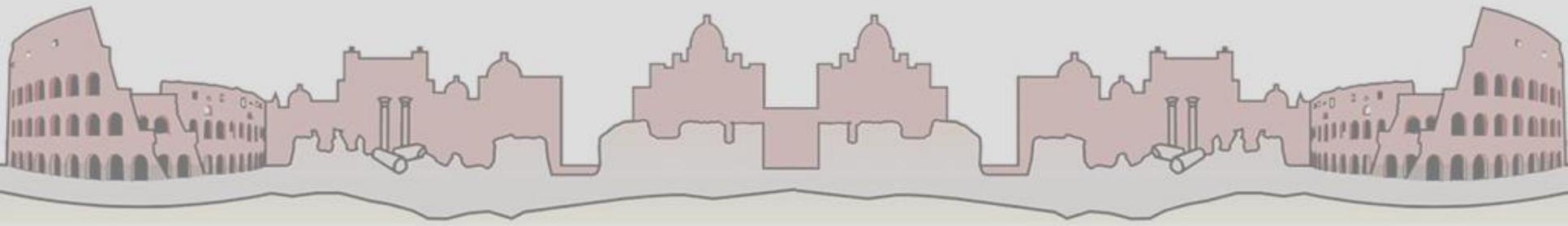
COPYRIGHT © 2009 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - COMMISSARIO DELEGATO PER LE AREE ARCHEOLOGICHE DI ROMA E OSTIA ANTICA  
ACCESSIBILITÀ | CREDITI | REDAZIONE WEB | ULTIMA MODIFICA 16-11-2009 09:21 | REF: 3704



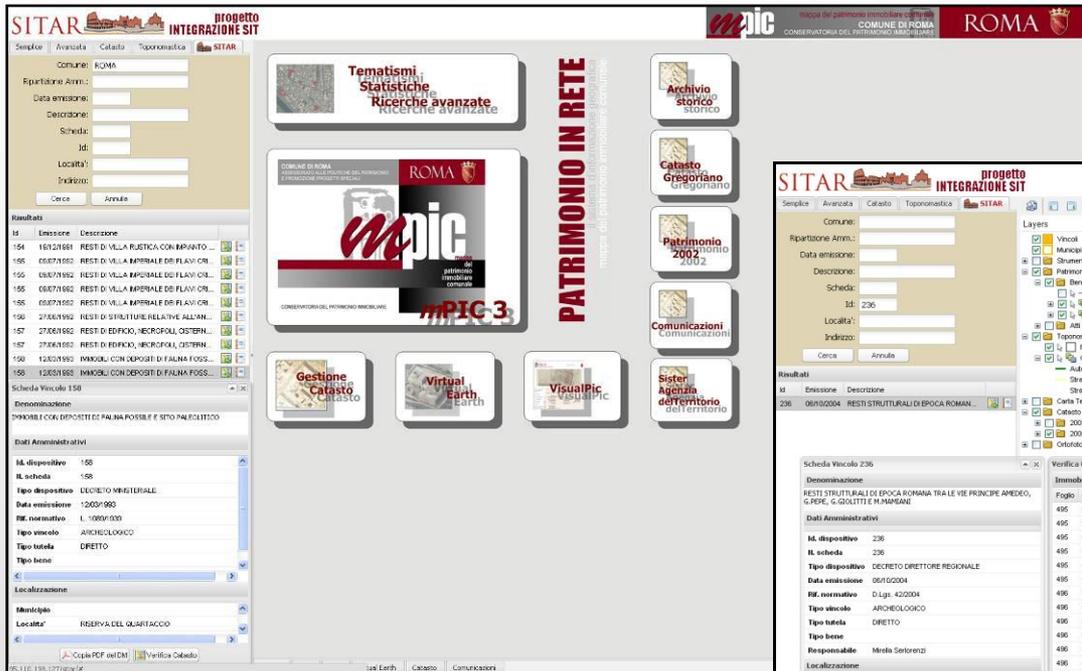


# Lo sviluppo del Sistema e degli applicativi





## GIS of the Municipality of Rome



**SITAR** progetto INTEGRAZIONE SIT

Comune: ROMA

Ripartizione Anni: [ ]  
Data emissione: [ ]  
Descrizione: [ ]  
Scheda: [ ]  
Id: [ ]  
Località: [ ]  
Indirizzo: [ ]

Cerca Annulla

**Tematismi Statistiche Ricerche avanzate**

**Archivio storico**

**Catasto Gregoriano**

**Patrimonio 2002**

**Comunicazioni**

**VisualPic**

**Sister Agenzia del Territorio**

**Virtual Earth**

**Gestione Catasto**

**VisualPic**

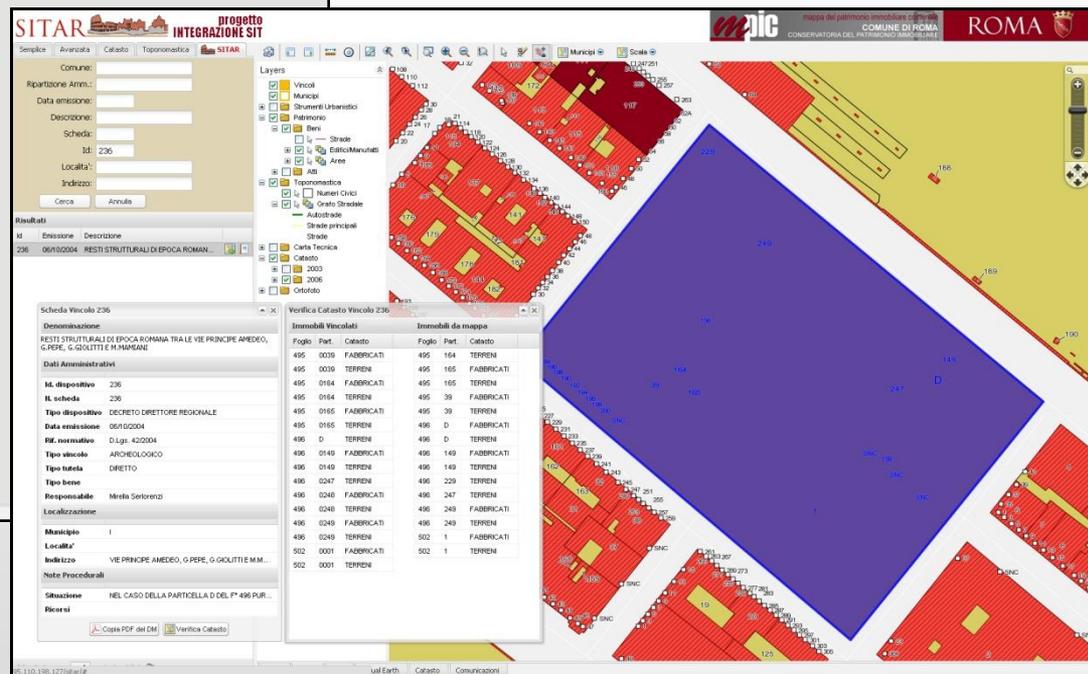
**Sister Agenzia del Territorio**

**Patrimonio in Rete**

Visualizzazione: [ ]  
Lug Earth | Catasto | Comunicazioni

Id	Emissione	Descrizione
154	16/02/1981	RESTI DI VILLA RUSTICA CON IMPIANTO...
156	05/07/1982	RESTI DI VILLA IMPERIALE DI FORI IVLAVI CR...
155	05/07/1982	RESTI DI VILLA IMPERIALE DI FORI IVLAVI CR...
156	05/07/1982	RESTI DI VILLA IMPERIALE DI FORI IVLAVI CR...
155	05/07/1982	RESTI DI VILLA IMPERIALE DI FORI IVLAVI CR...
156	05/07/1982	RESTI DI STRUTTURE RELATIVE ALL'AN...
157	27/06/1982	RESTI DI EDIFICIO, NECROPOLI, CISTERNA...
157	27/06/1982	RESTI DI EDIFICIO, NECROPOLI, CISTERNA...
150	12/02/1982	IMMOBILI CON DEPOSITI DI PALINA FOSF...
150	12/02/1982	IMMOBILI CON DEPOSITI DI PALINA FOSF...

## GIS of the SSBAR



**SITAR** progetto INTEGRAZIONE SIT

Comune: ROMA

Ripartizione Anni: [ ]  
Data emissione: [ ]  
Descrizione: [ ]  
Scheda: [ ]  
Id: 236  
Località: [ ]  
Indirizzo: [ ]

Cerca Annulla

**Layers**

- Vincoli
- Municipi
- Strumenti Universitari
- Patrimonio
- Beni
- Strade
- Edifici/Manufatti
- Area
- Asi
- Toponomastica
- Numeri Civici
- Orto Strade
- Autosole
- Strade principali
- Carta Tecnica
- 2000
- 2006
- Catasto

**Scheda Vincolo 236**

Denominazione: RESTI STRUTTURALI DI EPOCA ROMANA TRALE VIE PRINCIPAE AMEDEO, G. PEPE, G. GOLLITTE E MAMIANI

Dati Amministrativi

Id. dispositivo: 236  
Il. scheda: 236  
Tipo dispositivo: DECRETO DIRETTORE REGIONALE  
Data emissione: 06/12/2004  
Rif. normativo: D. Lgs. 42/2004  
Tipo vincolo: ARCHEOLOGICO  
Tipo tutela: DIRETTO  
Tipo base: [ ]  
Responsabile: Mirella Selorenzi  
Localizzazione: [ ]  
Municipio: I  
Località: [ ]  
Indirizzo: VIE PRINCIPAE AMEDEO, G. PEPE, G. GOLLITTE E MAMIANI

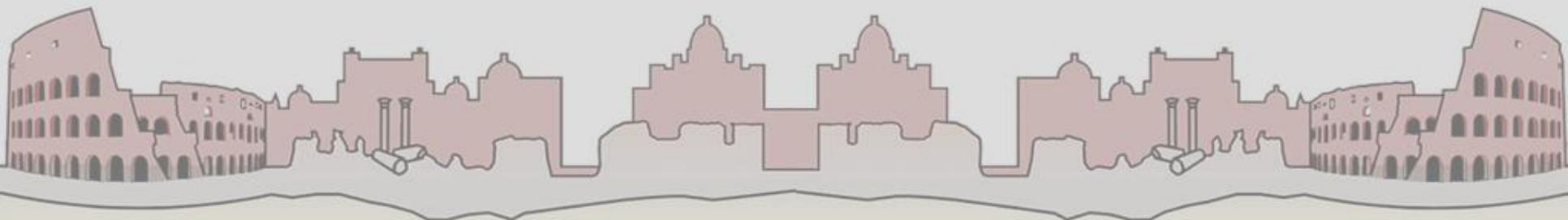
Note Procedurali

Situazione: NEL CASO DELLA PARTICELLA D DEL P° 496 PUR...

Ricerca: [ ]

Copia PDF del DM | Verifica Catasto

Immobili Vincolati		Immobili da mappa	
Foglio	Part.	Catasto	Foglio
495	0039	FABBRICATI	495
495	0039	TERRENI	495
495	0164	FABBRICATI	495
495	0164	TERRENI	495
495	0165	FABBRICATI	495
495	0165	TERRENI	495
495	0165	TERRENI	495
495	0166	FABBRICATI	495
495	0166	TERRENI	495
495	0140	FABBRICATI	495
495	0140	TERRENI	495
495	0247	TERRENI	495
495	0248	FABBRICATI	495
495	0248	TERRENI	495
495	0248	FABBRICATI	495
495	0248	TERRENI	495
502	0001	FABBRICATI	502
502	0001	TERRENI	502



## SITAR WEB-GIS: A TOOL FOR MANAGING ARCHAEOLOGICAL DATA IN THE CULTURAL HERITAGE CONSERVATION AND TOWN PLANNING

The S.I.T.A.R. geospatial database is a project of the Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma that draws on the talents of a joint team of archaeologists, topographers and computer experts. S.I.T.A.R. operates on an open RDBMS architecture to record the archaeological data, which enters the database directly, analytically and without interpretation.

A key commitment undertaken in developing the referral system is to enable a continuous mapping between the Sitar data model and the data provided by the Central Institute for Catalogue and Documentation, the agency responsible for process standardization.

The logic of the system is designed to organize data from different sources, within a single database in few and very flexible geo-spatial features classes.



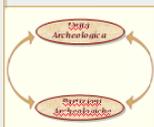
The system is based on logical levels of detail, which makes it possible to archive data associated with the equivalent conceptual categories and to systematize extremely heterogeneous types of information. The records that correspond to the logical levels are:

*Ordine dell'Amministrazione (O.A.)* record collects the administrative and statistical information.

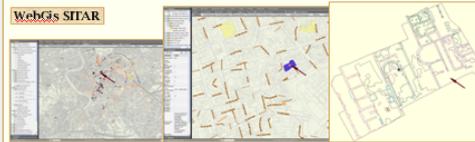
*Banche Archeologiche (P.A.)* record analyzes and describes the archaeological finds on the basis of chronological and functional criteria.

*Ordre Archeologica (O.A.)* record for the synthesis and interpretation of the archaeological context.

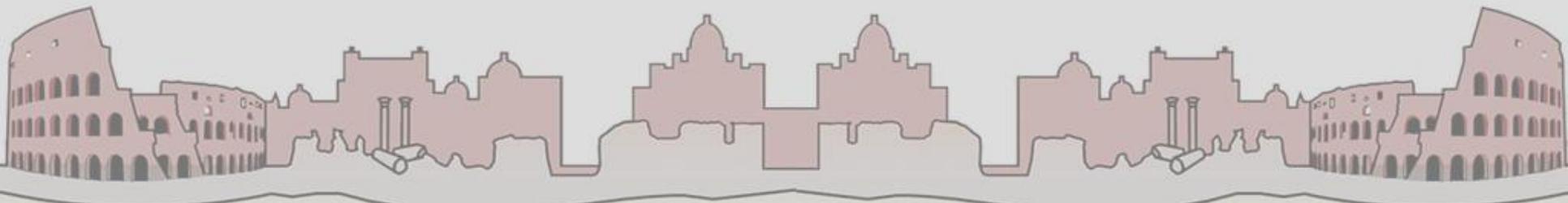
The cognitive and analytical path works either bottom up or top down, and has the primary goal of describing each archaeological context in a progressively more detailed manner.



In order to acquire and use the scientific data, an optimal procedure for the digitization of archive materials has been developed. This consists of successive steps of rasterizing, geo-referencing within the cartographic system shared by the other organizations that deal with urban planning, existing and entry into the database.

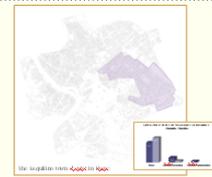


This procedure implements the archaeological database that can be used both internally by the Soprintendenza, and externally through sharing and exchange with other offices and universities.



### SITAR: 3D data from archaeological investigations for the reconstruction of the subsoil

A number of 3D data storage and processing systems are currently tested within the SITAR Project, under the direction of SSIAR, while at the same time altimetric data capture and systematization around the (usually) town district (1,500 km2) are processed.



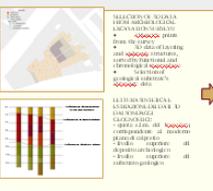
The urban planning metamorphosis that this very ancient neighborhood went through, as soon as Rome was declared the new capital town of the Italian regnum, thoroughly modified its morphological structure, making it the perfect ground for this kind of experiments.

The SITAR (44) Database stores altimetric data made of dimensional points, calculated through surveys

carried out with Total Station, GPS and geospatial analysis.

In this topographic geo database, each 3D point is steadily linked to its geological or archaeological evidence, thus acquiring all of the descriptive attributes.

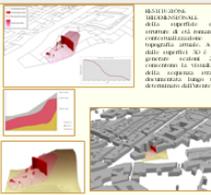
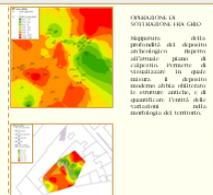
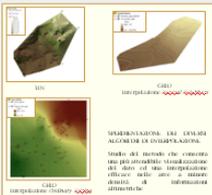
Therefore each altimetric point can be sorted through its descriptive, chronologic or typic information.



These records, integrated with up to date topographic bases, historical cartography and geological / geo morphological analysis, can be used to render spatial models describing the territory also under its diachronic

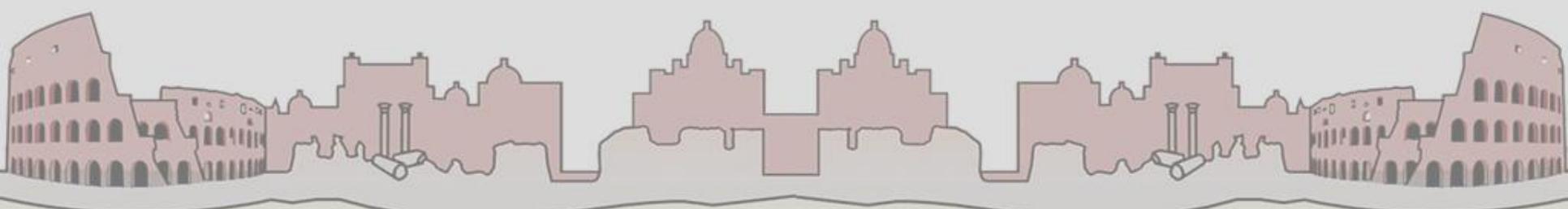
Experimental 3D models creation is carried out distinctly for each area of survey, representing the starting ground to piece together, through interpolation, the surface of any unexcavated areas.

Within the surface reconstruction process for areas where archaeological data are less homogeneous, a relevant role is played by geological *continuous* surface 3D data, based on previous specific analysis through which data interpolation can be directed and sorted.



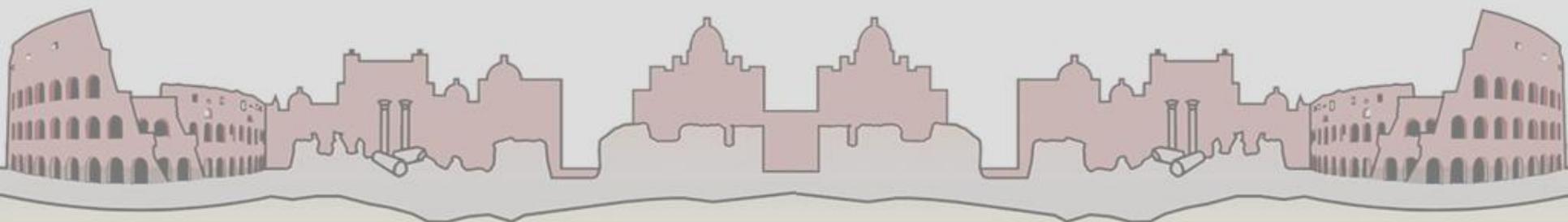
Such a highly accurate 3D database on territorial scale is the ground on which new professional devices for the Archeological Potential definition can be tested. Our example relates to the map's prototype of an archaeological deposit compared with actual ground level, starting from which infinite bi-dimensional sections could be generated along any axis, setting up a very helpful tool for urban planning and historical evidences protection.

To this end, the operating standards setup becomes essential, providing for the output of altimetric data full and comprehensive of any relevant morphological variation, made up by an as uniform as possible grid of 3D points  $0,5 \times 0,5$  m, and by an overall census of geospatial survey's data

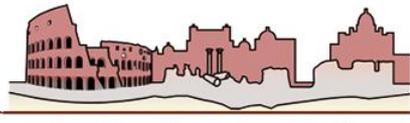


## Primary information levels

<i>NAME OF THE RECORD</i>	<i>DATA PROCESSING</i>	<i>RESULTS</i>
<i>Origine dell'informazione</i>	<i>Information</i>	<i>Data Origin</i>
<i>Partizione Archeologica</i>	<i>Description</i>	<i>Data Analysis</i>
<i>Unità Archeologica</i>	<i>Interpretation</i>	<i>Data Synthesis</i>
<i>Vincolo Archeologico</i>	<i>Contextualizing UA</i>	<i>Ponctual Preservation</i>
<i>Potenziale Archeologico</i>	<i>Estimation</i>	<i>Project</i>



# SITAR

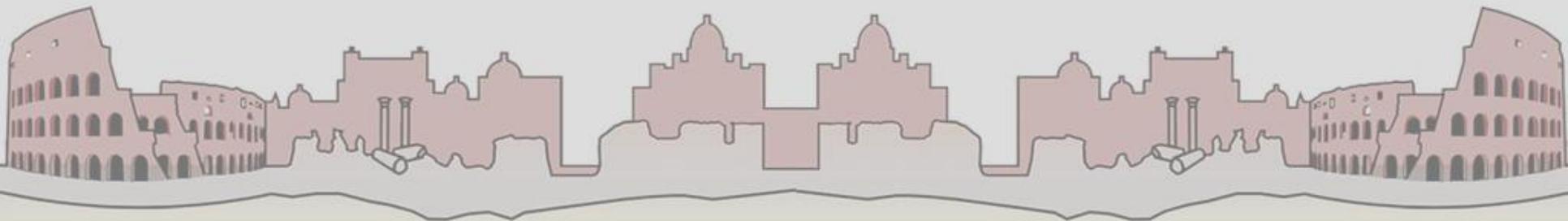
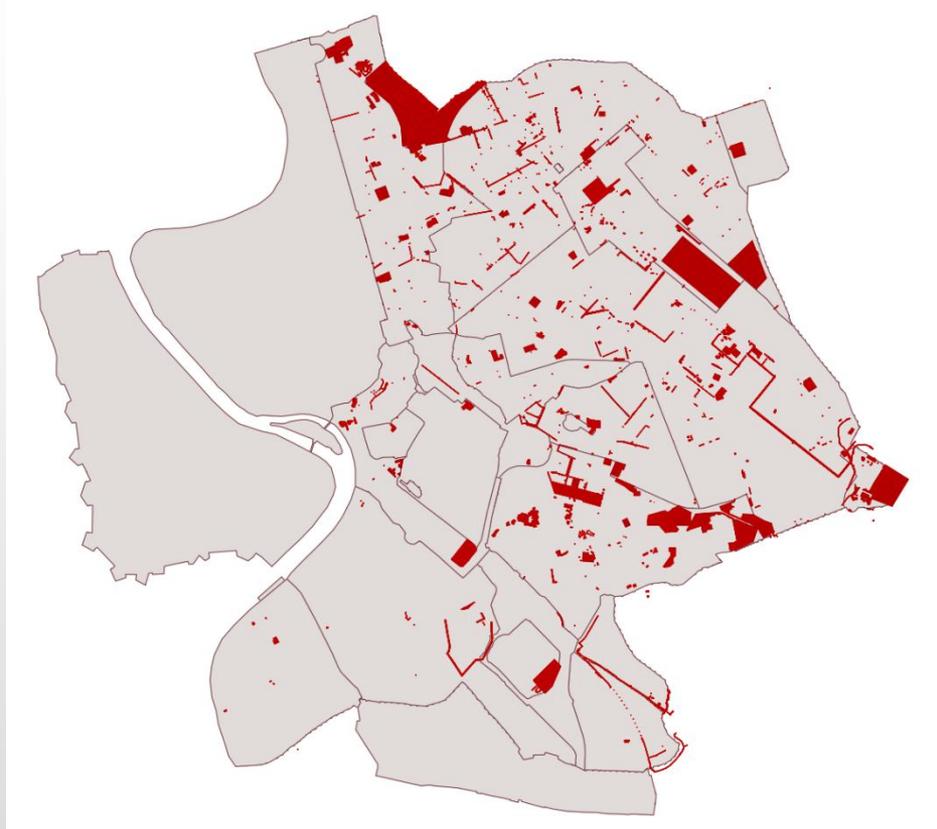


SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE ARCHEOLOGICO DI ROMA

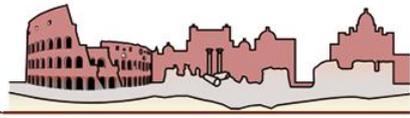
MIBAC



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



# SITAR

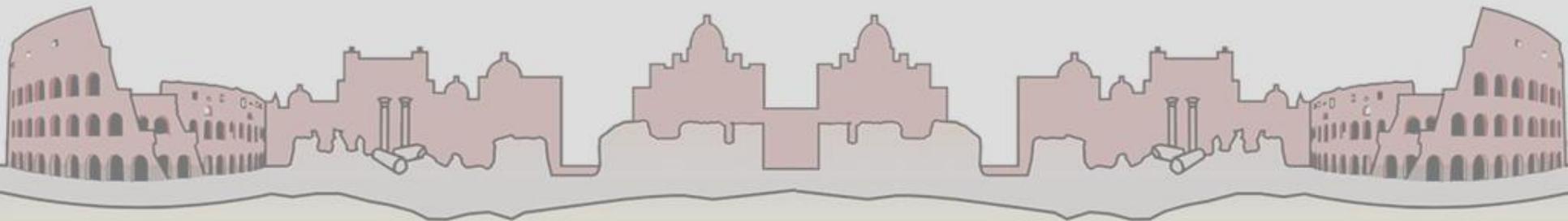
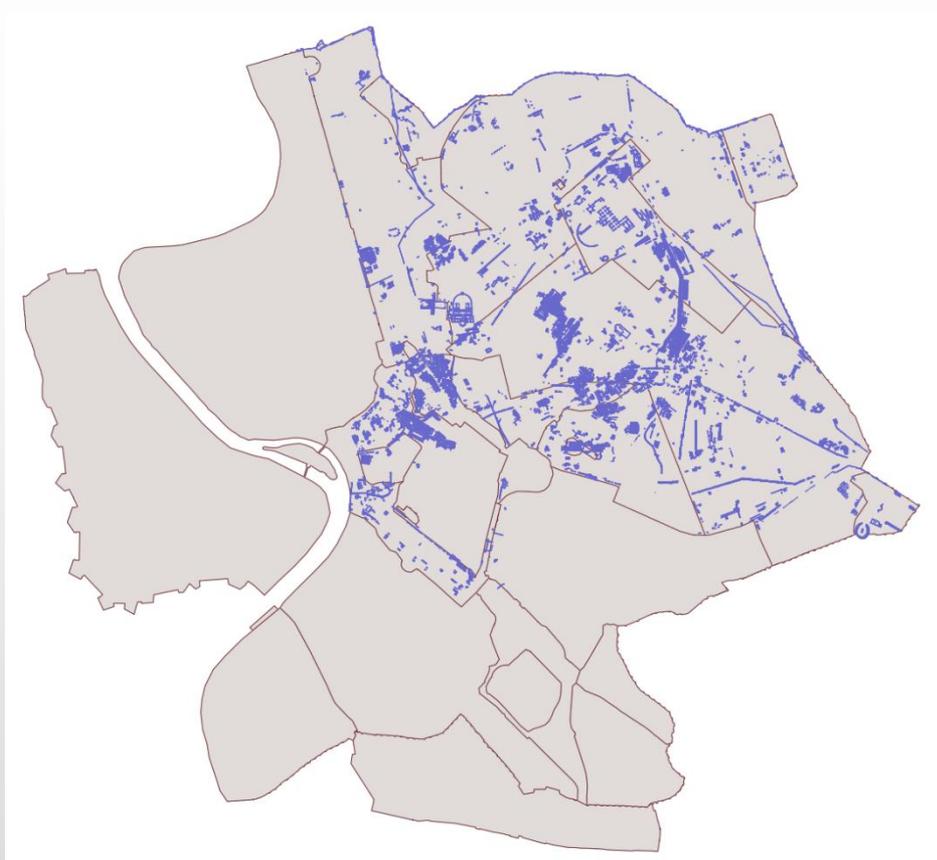


SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE ARCHEOLOGICO DI ROMA

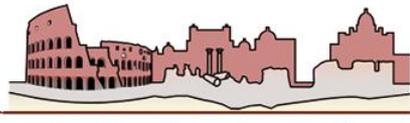
MIBAC



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



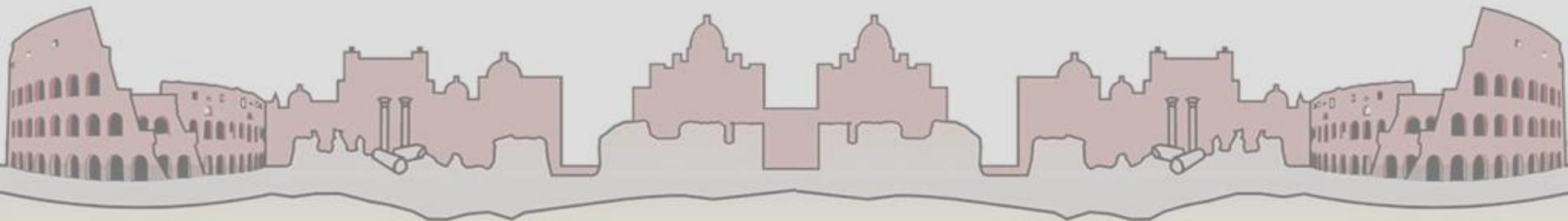
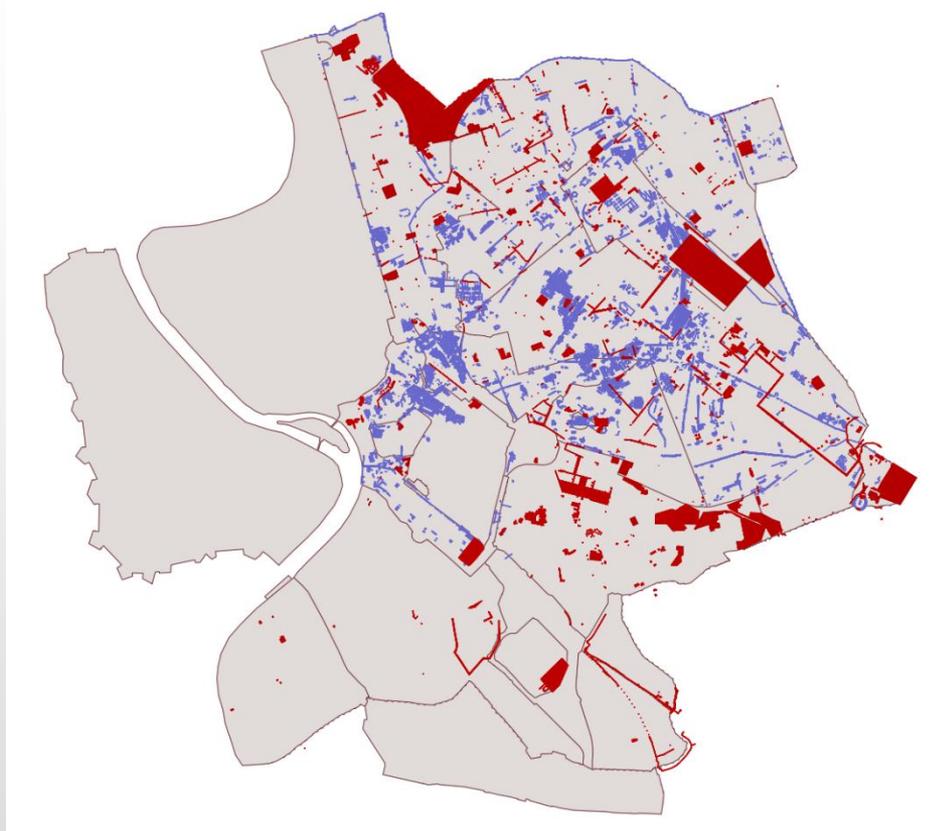
# SITAR

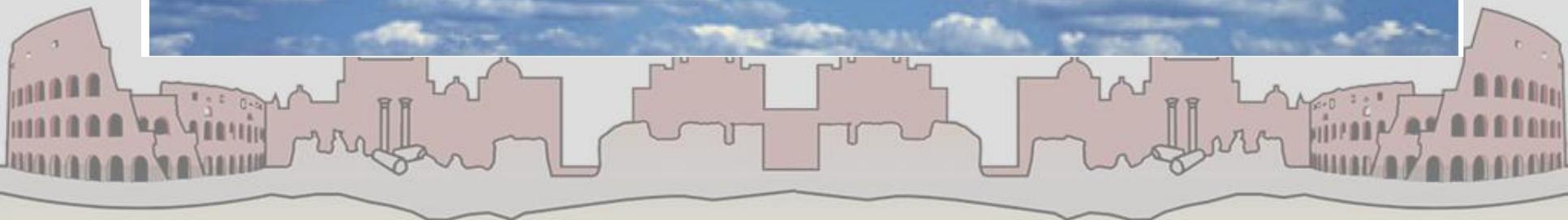
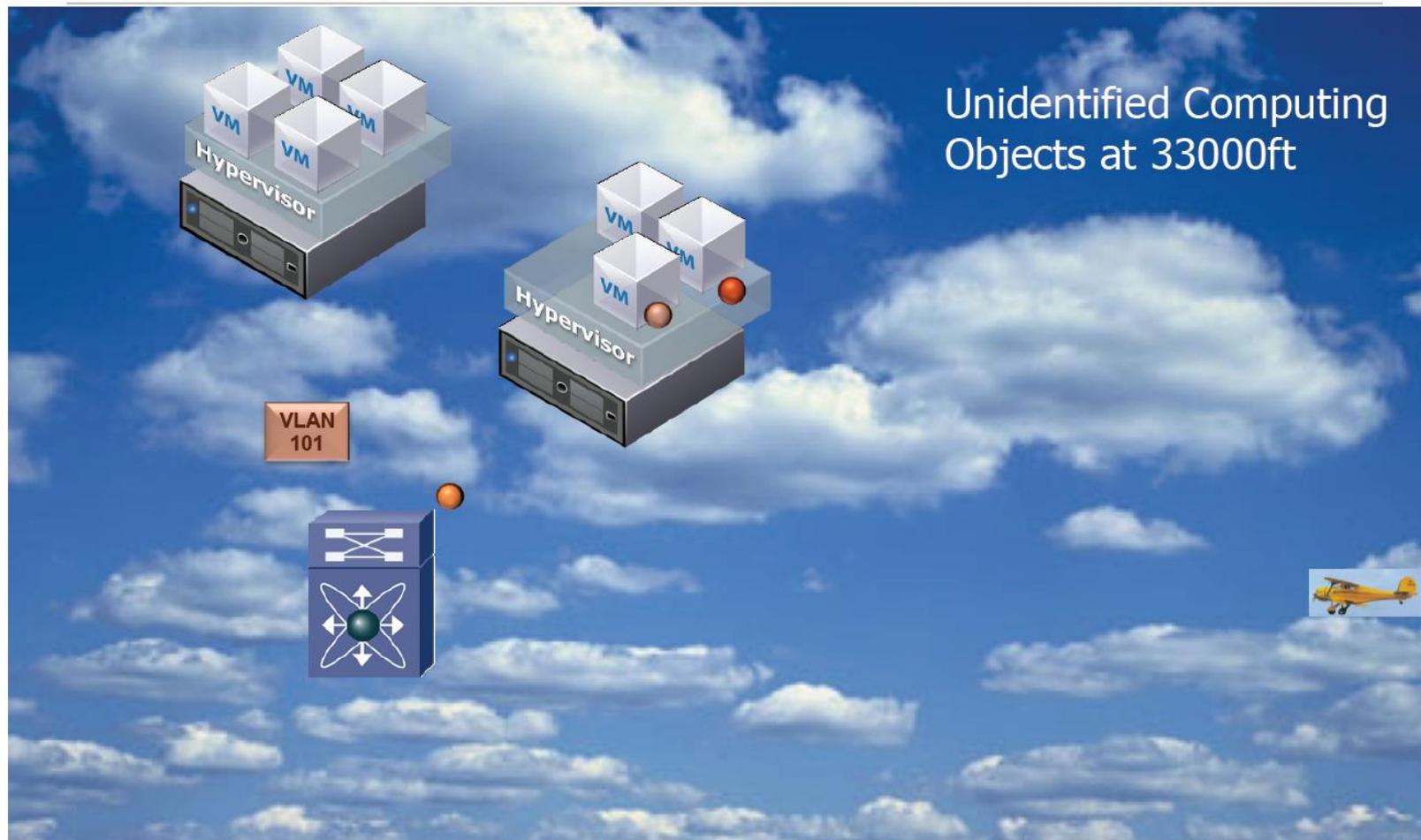


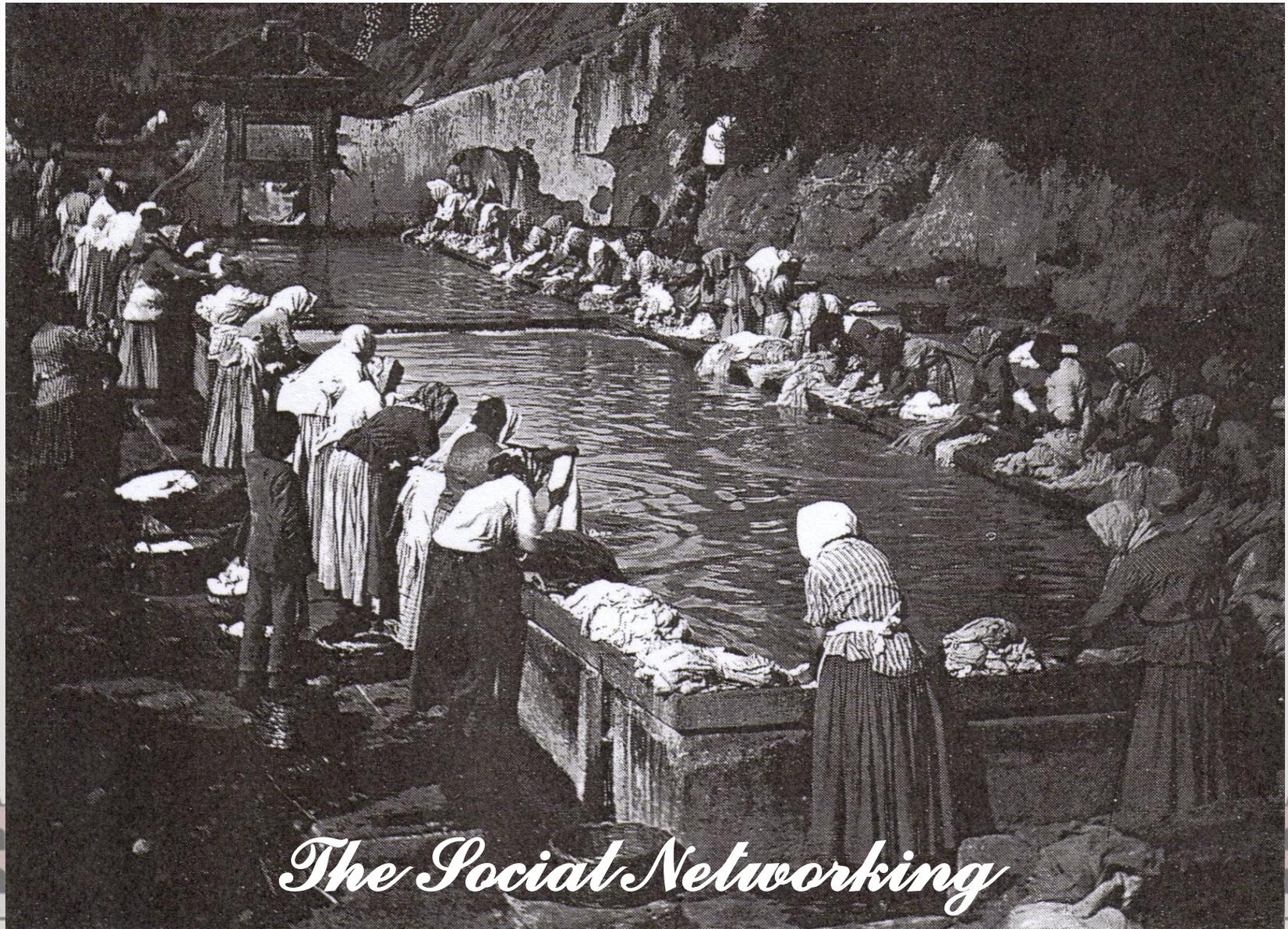
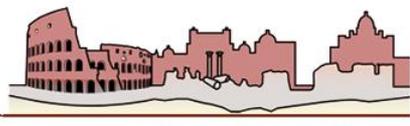
SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE ARCHEOLOGICO DI ROMA



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

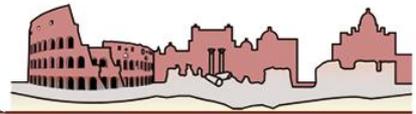






*The Social Networking*





# DER ZEIT IHRE KUNST DER KUNST IHRE FREIHEIT



*Claudia Berlendis*  
*Valeria Boi*  
*Arjuna Cecchetti*  
*Cristiana Cordone*  
*Luca DeAngelis*  
*Rachele Dubbini*  
*Petra Gringmuth*  
*Federica Lamonaca*  
*Luisa Marulli*  
*Cecilia Parolini*  
*Stefania Picciola*  
*Alessandro Pintucci*  
*Simone Ruggeri*  
*Martina Revello Lami*  
*Francesca Sabbatini*  
*Milena Stacca*  
*Marida Moretti*

# AKNOWLEDGEMENTS

*Soprintendente Archeologo*  
*Anna Maria Moretti*

*Responsabile scientifico del progetto*  
*Mirella Serlorenzi*

*Comitato Scientifico per la Progettazione del Sistema*  
*Angelo Bottini, Giovanni Azzena, Stefano Campana, Paolo Carafa,*  
*Andrea Carandini, Roberto Egidi, Mirella Serlorenzi.*

*Responsabili scientifici dei dati archeologici*  
*Annapaola Anzidei, Marina Bertinetti, Anna Buccellato, Alessandra Capodiferro,*  
*Paola Catalano, Fiorenzo Catalli, Roberto Cereghino, Laura Cianfriglia,*  
*Anna De Santis, Francesco di Gennaro, Paola Di Manzano, Roberto Egidi,*  
*Maria Grazia Filetici, Fedora Filippi, Paola Filippini, Patrizia Fortini,*  
*Rosanna Friggeri, Maria Gloria Leonetti, Piero Meogrossi, Sergio Mineo,*  
*Stefano Musco, Rita Paris, Marina Piranomonte, Rossella Rea, Daniela Rossi,*  
*Rita Santolini, Ida Sciortino, Renato Sebastiani, Elisabetta Segala,*  
*Mirella Serlorenzi, Maria Antonietta Tomei, Laura Vendittelli*

# AKNOWLEDGEMENTS

## *Progettazione*

*Andrea DeTommasi, Emeri Farinetti, Andrea Varavallo.*

## *Assistenti tecnico - scientifici*

*Valentina Di Stefano, Ilaria Jovine, Giorga Leoni, Claudia Tempesta*

## *Gruppo di lavoro SITAR*

*Claudia Berlendis, Valeria Boi, Arjuna Cecchetti, Cristiana Cordone,  
Luca DeAngelis, Rachele Dubbini, Petra Gringmuth, Federica Lamonaca,  
Luisa Marulli, Marida Moretti, Cecilia Parolini, Stefania Picciola,  
Alessandro Pintucci, Martina Revello Lami, Simone Ruggeri,  
Francesca Chiara Sabatini, Milena Stacca.*

*Archivio Storico - Fedora Filippi, Luigia Attilia, Barbara Porcari*

*Ufficio Vincoli - Angela Colasanti, Rita Santinelli, Donatella Garritano, Santino  
Zacchia, Domenico Ainis, Roberta Pardi*

*Centro Elaborazione Dati - Pasquale Porreca, Franca Santonico, Andrea Varavallo*

*Sviluppo del framework - Blue Bits S.r.l. - Marco Loche, Marco Santamaria*

*...for all questions or informations, please contact:*

*[gis@archeorm.arti.beniculturali.it](mailto:gis@archeorm.arti.beniculturali.it)*